



## Comunità Alto Garda e Ledro

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'

N. 12

Oggetto: Piano Territoriale della Comunità – Adozione definitiva del Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **cinque** del mese di **giugno** alle ore 18.30 nella sala riunioni al 1° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunita l'Assemblea della Comunità.

Sono presenti N.: 15 ed assenti N.: 4 membri come sotto:

PRESENTI:

Bertoldi Franco, Boninsegna Virginia, Bonomi Fabiano, Bortolameotti Massimo, Brigà Achille, De Guelmi Alessandro, Fabbri Pietro, Fruner Lino, Grossi Massimo, Malfer Mauro, Michelotti Tarcisio, Morandi Ruggero, Pedergnana Carlo, Rizzonelli Mariacristina, Valandro Salvador.

ASSENTI:

Amistadi Massimo, Beltrami Lucio, Delaini Davide, Prandi Dario (giust.).

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita l'Assemblea della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

10 giugno 2015

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

20 giugno 2015

IL SEGRETARIO  
F.to dott. Paulo Nino Copat

Oggetto: Piano Territoriale della Comunità – Adozione definitiva del Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale.

### **L' ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'**

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Responsabile del Servizio Urbanistica arch. Gianfranco Zolin, sulla base degli indirizzi precedentemente formulati da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Richiamata integralmente al fine della adozione del presente provvedimento motivazioni generali, premesse e dispositivo di cui alla propria precedente deliberazione n. 02 di data 27.02.2015 ad oggetto "Piano Territoriale della Comunità – Prima adozione del piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale, ai sensi della L.P. 04.03.2008, n. 1 e della L.P. 30.07.2010, n. 17".

Visto:

- la L.P. 4 marzo 2008, n. 1 "Pianificazione urbanistica e governo del Territorio", in sintonia con la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale, ridisegna integralmente gli strumenti di governo del territorio provinciale prevedendo un'articolazione su tre livelli costituiti dal Piano urbanistico provinciale, dal Piano territoriale della Comunità e dal Piano regolatore generale;
- l'art. 21 della L.P. n. 1/2008 il quale specifica che ciascuna Comunità elabora il proprio Piano territoriale quale "strumento di pianificazione del territorio della Comunità con il quale sono delineate, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale, nell'obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali".

Considerato che:

- il Documento preliminare definitivo è stato positivamente valutato dalla Giunta della Comunità nella seduta del 16.12.2014, con deliberazione n. 244;
- il Documento preliminare definitivo è stato approvato con deliberazione della Assemblea della Comunità n. 37 di data 19.12.2014, così composto:
  - fascicolo 1. Quadro di riferimento territoriale
  - fascicolo 2. Obiettivi scelte strategiche e indirizzi per il PTC
  - fascicolo 3. Ambiti strategici
  - fascicolo 4. Progetti mirati
  - fascicolo 5. Allegati (1. Cartografie, 2. Documento di Sintesi delle osservazioni e risultati dei tavoli di confronto, 3. Schema di Rapporto Ambientale- Autovalutazione al PTC, 4. Elementi di criticità PUP/PTC);
- nel mese di maggio 2015 è stato sottoscritto con firma digitale l'Accordo - quadro di programma da parte dei Sindaci dei Comuni facenti parte la Comunità.

Rilevato che l'articolo 21 della L.P. n. 1/2008 individua gli obiettivi del piano territoriale anche rispetto alle indicazioni del PUP e tra questi costituiscono contenuti essenziali "la specificazione e l'integrazione dei criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale definiti dalla Giunta provinciale in attuazione del piano urbanistico provinciale e la localizzazione delle grandi strutture di vendita al dettaglio, compresi i centri commerciali e del commercio all'ingrosso".

Ricordato in merito quanto segue:

- la Provincia Autonoma di Trento con la L.P. del 30.07.2010, n. 17 "Disciplina dell'attività commerciale" ha definito la nuova disciplina del commercio che costituisce tappa fondamentale nel processo di modernizzazione del sistema distributivo locale e che la stessa risulta adeguata alla direttiva comunitaria relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva 12.12.2006, n. 2006/123/CE), ridefinendo sostanzialmente alcuni parametri relativi alla materia del commercio ed allineandosi alle innovazioni in tema di assetto istituzionale provinciale, mediante il coinvolgimento delle Comunità e dei Comuni in sede di pianificazione della localizzazione delle grandi strutture di vendita, ivi compresi i centri commerciali al dettaglio;

- la Giunta provinciale ha affidato un incarico di consulenza scientifica al Politecnico di Torino, per predisporre la specifica analisi territoriale indicata nell'art. 11 della L.P. n. 17/2010 con la metodologia della Valutazione Integrata Territoriale (VIT), con l'obiettivo di fornire all'Amministrazione provinciale uno strumento conoscitivo omogeneo per definire scenari territoriali per le nuove localizzazioni commerciali con riferimento alle grandi strutture di vendita;
- per dare piena attuazione a tali criteri e supportare ulteriormente le singole comunità nel processo di elaborazione del PTC, anche per stralci tematici e per quanto riguarda la localizzazione delle aree da destinare all'insediamento delle nuove grandi strutture di vendita, la P.A.T. ha esteso ad altre Comunità, tra cui l'Alto Garda e Ledro, l'incarico di studio affidato al Politecnico di Torino volto a definire gli scenari del commercio nei vari territori con la metodologia della Valutazione Integrata Territoriale (VIT).
- a conclusione del lavoro, i risultati definitivi dello studio sugli scenari del commercio predisposto dal Politecnico di Torino sono stati trasmessi alla Comunità con nota di data 14.11.2014 (rif. prot n. 23563 di data 27.11.2014).

Rilevato che l'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 02 di data 27.02.2015 ha adottato, ai sensi degli articoli 23 e 25 bis della L.P. n. 1/2008 e dell'articolo 13 della L.P. n. 17/2010 il Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale del PTC – prima adozione, composto da:

- relazione illustrativa con allegati: rapporto ambientale – autovalutazione Piano stralcio Aree Settore Commerciale e applicazione metodologia VIT
- norme di attuazione
- cartografia di piano 1 tavola in scala 1:25.000 e n. 3 tavole in scala 1:10.000 relative agli ambiti territoriali: comuni di Dro/Drena, comuni di Ledro/Tenno, comuni di Riva del Garda/Arco/Nago - Torbole.

Preso atto che in seguito alla predetta 1<sup>a</sup> adozione, il piano stralcio è stato pubblicato all'albo telematico della Comunità, su un quotidiano locale, sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 10 dd. 10.03.2015, nonché depositato a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi a partire dal 11.03.2015 e fino al 09.05.2015 (compreso).

Preso altresì atto che il piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale, è stato anche trasmesso ai Comuni facenti parte la Comunità ed alla Provincia autonoma di Trento - Servizio urbanistica (rif. nota prot. n. 4623 di data 05.03.2015), per la formulazione di osservazioni nonché per la verifica - da parte della Provincia - della coerenza con il piano urbanistico provinciale, con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore.

Verificato che con nota prot. n. S013/2015/237360/18.2.2-2015-69 di data 04.05.2015 la Provincia Autonoma di Trento - Assessorato all'Urbanistica, ha trasmesso il relativo parere della CUP stabilendo che: "La Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio, considerato e approfondito il quadro logico proposto dal piano nonché considerata la coerenza degli obiettivi e delle previsioni adottate, non rileva particolari osservazioni sotto il profilo urbanistico ritenendo il piano coerente con l'impostazione del Piano urbanistico provinciale".

Rilevato che durante il periodo di deposito sono pervenute le seguenti n. 3 osservazioni:

- Comune di Dro, prot. n. 7767 di data 23.04.2015
- Comune di Riva del Garda, prot. n. 8098 di data 29.04.2015
- Garda Lake Soc. Coop., prot. n. 8519 di data 06.05.2015.

Considerato che sulla base delle osservazioni pervenute, delle ricerche e degli approfondimenti necessari, il Servizio Pianificazione della Comunità direttamente competente, ha aggiornato ed integrato il Piano stralcio del PTC in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale – adozione definitiva.

I principali elementi integrativi riguardano essenzialmente:

- aggiornamento delle norme di attuazione e della relazione illustrativa, in cui è stata inserita anche un'appendice relativa alle valutazioni delle osservazioni pervenute;
- aggiornamento della data di tutti gli elaborati.

Dato atto che il documento di Autovalutazione Osservazioni indica che la variazione delle Norme di Attuazione non determina alcuna modifica sotto il profilo della valutazione ambientale.

Preso atto inoltre che rispetto alla presente proposta di Piano stralcio non trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 27 della L.P. n. 1/2008 e ss.mm..

Udita la relazione illustrativa, da parte del responsabile del Servizio Pianificazione arch. Gianfranco Zolin e dell'Assessore all'Urbanistica arch. Mauro Malfer, in merito ai contenuti generali e di dettaglio del presente Piano stralcio.

Sentiti gli interventi dei consiglieri presenti, come sinteticamente riportati a verbale della seduta.

Valutata pertanto la necessità di adottare in via definitiva, ai sensi degli articoli 23 e 25 bis della L.P. n. 1/2008 ed art. 13 della L.P. n. 17/2010 il Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale del PTC della Comunità Alto Garda e Ledro, negli elaborati come presentati in visione.

Accertato che sulla presente proposta di deliberazione, da parte dei Responsabili individuati dalla Giunta della Comunità, sono stati positivamente espressi in via preventiva i pareri di regolarità tecnico - amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, così come risultanti dalla documentazione in atti.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, come modificato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009, esecutivo a' sensi di legge;
- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro n. 3 di data 27.02.2015;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2015 in termini finanziari approvato con deliberazione della Giunta della Comunità Alto Garda e Ledro n. 24 del 03.03.2015;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 34, supplemento n. 2, del 24/08/2010;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 , astenuti n. 1 (sig. Fruner Lino) , su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori designati in apertura di seduta, sig.ri Boninsegna Virginia e Fabbri Pietro,

## **DELIBERA**

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di adottare in via definitiva, ai sensi degli artt. 23 e 25 bis della L.P. n. 1/2008 e dell'art. 13 della L.P. n. 17/2010 il "Piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale" del Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro, come predisposto in data "maggio 2015" dal Servizio Pianificazione, il quale, sebbene non materialmente allegato al presente provvedimento, viene ritenuto costituirne parte integrante e sostanziale, composto da:
  - Relazione illustrativa con allegati:
    - rapporto ambientale – autovalutazione del Piano
    - osservazioni

- applicazione della metodologia di valutazione integrata territoriale per la costruzione di scenari territoriali del commercio in Provincia di Trento - rapporto finale di attività documento di sintesi;
  - applicazione dei criteri della metodologia di valutazione integrata territoriale nei Comuni delle Comunità di Valle del Trentino - rapporto finale di ricerca Comunità Alto Garda e Ledro;
- Norme tecniche;
  - Cartografia di piano 1 tavola in scala 1:25.000 e n. 3 tavole in scala 1:10.000 relative agli ambiti territoriali: comuni di Dro/Drena, comuni di Ledro/Tenno, comuni di Riva del Garda/Arco/Nago – Torbole;
2. di precisare che non trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 27 della L.P. n. 1/2008 e ss. mm.;
  3. di trasmettere il Piano stralcio di cui al punto 1. del presente dispositivo alla Provincia Autonoma di Trento, per l'approvazione ai sensi dell'art. 24 della L.P. n. 1/2008 e ss.mm.;
  4. con separata votazione, con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 e astenuti n. 1 (sig. Fruner Lino), espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 c. 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
  5. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
    - in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da parte di ogni cittadino, da presentare alla Giunta della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
    - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
    - straordinario al Presidente della repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. –

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

.

IL PRESIDENTE  
F.to Valandro Salvador

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

F.to Rizzonelli Mariacristina

IL SEGRETARIO  
F.to dott. Copat Paulo Nino

(L.S.)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO  
dott. Copat Paulo Nino

---